



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 7773

Del 01/06/2022

---

Identificativo Atto n. 654

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

DITTA TREGENPLAST S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI (MI), VIA GALILEO GALILEI 16 E SEDE OPERATIVA IN COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI), VIA FIRENZE 27. AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 208 – 211 DEL D. LGS 152/06, ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPERIMENTALE ED ALL'ESERCIZIO DELLE INERENTI OPERAZIONI DI RECUPERO (R1, R3 E R13/D15) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

---

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

#### VISTI:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte Quarta "norme in materia di gestione rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la l. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la l.r. 1 febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria";

#### VISTE, inoltre:

- la d.g.r. 30 dicembre 2020, n. 4174, "Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l'Autorizzazione Unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del d. lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali";
- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01" ed il successivo d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, "Approvazione della circolare di Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461";
- la d.g.r. 23 maggio 2022, n. 6408 avente per oggetto: "Approvazione dell'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) "Piano verso l'Economia Circolare";
- il d.d.g. 25 agosto 2020, n. 9972 "Determinazioni in merito agli impianti innovativi e sperimentali di cui all'art. 17 comma 1 lettere C e C BIS) della l.r. 26/2003 – Aggiornamento e modifica del d.d.g. 13866/2009;



## Regione Lombardia

---

**RICHIAMATO** il d.d.s. nr. 3313 Del 13/03/2020, avente come oggetto: Ditta Tregenplast S.r.l. con sede legale In Comune Di Cassina De' Pecchi (Mi), Via Galileo Galilei 16 e sede operativa in Comune di Cernusco sul Naviglio (Mi), Via Firenze 27. Autorizzazione, ai sensi degli artt. 208 – 211 Del D. Lgs 152/06, alla realizzazione di un impianto sperimentale ed all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R1, R3 e R13/D15) di rifiuti speciali non pericolosi.;

**CONSIDERATO CHE:**

- la ditta TREGENPLAST S.r.l., ha presentato, in data 28/02/2022, sulla piattaforma "Procedimenti Servizi RL" (pratica "SAUR218199", in atti regionali prot. n. T1.2022.18257 del 04/03/2022), richiesta di proroga dei termini di 2 anni, ovvero fino al 19/03/2024, per l'esecuzione della sperimentazione e l'esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R1, R3 e R13/D15) sui rifiuti speciali non pericolosi presso lo stabilimento sito in Comune di Cernusco sul Naviglio (MI) – Via Firenze 27, già oggetto dell'autorizzazione di cui al d.d.s. 3313/2020;
- la ditta, nell'ambito della richiesta di proroga, ha specificato che l'impianto sperimentale oggetto della precedente autorizzazione (d.d.s. 3313 del 13/03/2020) non è stato realizzato ed esercito, sia a causa dell'emergenza COVID-19 che ha imposto una ridefinizione degli investimenti in ricerca e sviluppo della società, sia in relazione alla successiva entrata in vigore del PNRR, tenuto conto del fatto che l'impianto in progetto potrebbe trovare collocazione nell'ambito della Linea di intervento C "Realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici" dello stesso;
- la Struttura Autorizzazioni Ambientali della DG Ambiente e Clima, a seguito della verifica formale dei contenuti dell'istanza, con nota in atti reg. T1.2022.0019012 del 07/03/2022 ha avviato il procedimento amministrativo ai sensi dell'art.7 della L. 241/1990 per la proroga dell'autorizzazione;
- con successiva nota in atti reg. T1.2022.0031566 del 21/04/2022 la suddetta Struttura trasmetteva alle amministrazioni competenti in materia ambientale la proposta di allegato tecnico, parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione, al fine di acquisire eventuali contributi o pareri di competenza;

**RICHIAMATE:**

- la nota pervenuta in atti reg. T1.2022.36727 del 13.05.2022 con cui ATO della Città Metropolitana di Milano confermava quanto già espresso con parere di competenza del 20.01.2020 (Prot. Uff. Ambito n. 818) e recepito nella vigente autorizzazione;



## Regione Lombardia

---

- la nota pervenuta in atti reg. T1.2022.0037769 del 18/05/2022 con cui ARPA Lombardia, pur non rilevando una specifica competenza dell'Agenzia, attestava l'assenza di particolari criticità;

**DATO ATTO** che il Richiedente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, e della marca da bollo;

**PRESO ATTO** che le modalità della sperimentazione, le operazioni effettuate, nonché la tipologia ed i quantitativi di rifiuti trattati sono riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, unitamente alle planimetrie allegate;

**RITENUTO** pertanto di prorogare l'autorizzazione, ai sensi degli artt. 208 - 211 del d. lgs. 152/06, rilasciata con d.d.s. n.3313 del 13/03/2020 alla ditta Tregenplast s.r.l., con sede legale in Comune di Cassina de Pecchi (MI) – Via Galileo Galilei 16 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto sperimentale per le operazioni R1, R3 e R13/D15 su rifiuti non pericolosi, presso lo stabilimento sito in Comune di Cernusco sul Naviglio (MI) – Via Firenze 27 alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato A del presente provvedimento (Allegato Tecnico) e nelle planimetrie che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** della necessità che la Ditta, a seguito del rilascio della presente autorizzazione, depositi a Città Metropolitana di Milano, istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione R.G. n. 7045/2017 del 24.08.2017, al fine di mantenere operative esclusivamente le aree di messa in riserva (R13) e l'attività di cernita manuale (R12/R3) finalizzata alla qualifica merceologica di rifiuti plastici provenienti da COREPLA e/o altri Consorzi (CONIP, etc.).

**RITENUTO** che la suddetta richiesta debba essere presentata entro 30 giorni dalla trasmissione della Comunicazione di inizio lavori;

**DATO ATTO** che, rispetto al termine di 75 giorni previsto ai sensi del d. lgs 152/06, il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 59 giorni per concludere il relativo procedimento;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Autorizzazioni ambientali individuate dalla d.g.r. 1631 del 15/05/2019 (IV provvedimento organizzativo 2019);

**DATO ATTO** che il presente decreto concorre al Risultato Atteso TER 09.02.198 "Miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti e della qualità ambientale degli interventi e delle trasformazioni territoriali del PRS";

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

**ATTESTATA** la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione



## Regione Lombardia

---

amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della l.r. 17/2014;

### DECRETA

1. di prorogare l'autorizzazione, ai sensi degli artt. 208 - 211 del d. lgs. 152/06, rilasciata con d.d.s. n.3313 del 13/03/2020 alla ditta Tregenplast s.r.l., con sede legale in Comune di Cassina de Pecchi (MI) – Via Galileo Galilei 16 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto sperimentale per le operazioni R1, R3 e R13/D15 su rifiuti non pericolosi, presso lo stabilimento sito in Comune di Cernusco sul Naviglio (MI) – Via Firenze 27 alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato A del presente provvedimento (Allegato Tecnico) e nelle planimetrie che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che la Ditta, a seguito del rilascio della presente autorizzazione, depositi – entro 30 giorni dalla trasmissione della Comunicazione inizio lavori – a Città Metropolitana di Milano, istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione R.G. n. 7045/2017 del 24.08.2017, al fine di mantenere operative esclusivamente le aree di messa in riserva (R13) e l'attività di cernita manuale (R12/R3) finalizzata alla qualifica merceologica di rifiuti plastici provenienti da COREPLA e/o altri Consorzi (CONIP, etc.).
3. di dare atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 211 del d.lgs. 152/06, l'autorizzazione ha durata di due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi del comma 13, art. 208, del d.lgs. 152/06, ovvero a modifica ai sensi del comma 12 del medesimo articolo, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
5. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 197 del d.lgs. 152/06, dalla Città Metropolitana di Milano, che può avvalersi di A.R.P.A., cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente atto;
6. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non espressamente indicato dal presente atto;
7. è determinato in **€ 41.295,13** l'ammontare totale della fidejussione che la ditta



## Regione Lombardia

deve prestare a favore di Regione Lombardia relativamente alle operazioni di seguito riportate:

Operazioni	Tipo rifiuti	Quantità	Importo
R3 R1	Non pericolosi	490 t/anno 49 t/anno	€ 21.195,38
R13 in ingresso	Non pericolosi	183 m <sup>3</sup>	€ 3.232,14*
R13 in uscita	Non pericolosi	155 m <sup>3</sup>	€ 2.737,61*
D15 in uscita	Pericolosi	40 m <sup>3</sup>	€ 14.130,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 41.295,13</b>

\*: importo ridotto al 10% come previsto dalla dgr 19461/04 per avvio a recupero entro 6 mesi.

La fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. 19461/04; la mancata presentazione della suddetta fideiussione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità delle stesse dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata.

8. di disporre che, il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata all'impresa, alla Città Metropolitana di Milano, al Comune di Cernusco Sul Naviglio, ad ATS Milano, ad ARPA Lombardia Dipartimento di Milano e ad ATO Città di Milano e di disporre la pubblicazione dell'atto sul BURL e sul sito internet di Regione Lombardia all'indirizzo [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), nella sezione Gestione Rifiuti;
9. di disporre che l'efficacia del presente atto decorra dalla notifica subordinatamente all'accettazione della fideiussione di cui al punto 7;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del d. lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA**

**ANNA MARIA RIBAUDO**



**RegioneLombardia**

---

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge